

# GREETINGS FROM SUMMER 03/04

## SPIAGGIATI

LE FOTO DI PAOLO BERNABINI HANNO COLTO ALCUNI ASPETTI ESSENZIALI NEL RAPPORTO TRA NOI E I MIGRANTI.

IL PRIMO È LA IN/DIFFERENZA.

NON C'È DIVERSITÀ TRA IL GUARDARSI E L'ESSERE GUARDATO, NELLO STESSO TEMPO C'È UN'OCCASIONE, MA NON UNA MOTIVAZIONE DI FONDO. ANCHE GUARDANDOSI ITALIANI E AFRICANI, BIANCHI E NERI NON SI RICONOSCONO. PAOLO LI FOTOGRAFA DURANTE IL REITERATO PEREGRINARE LUNGO LA BATTIGIA. IN RIVIERA NON SI VA AL MARE PER PRENDERE SEMPLICEMENTE IL SOLE E SCIACQUARSI UN PO'. SI VA AL MARE PER FARE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE CHE ASSOMIGLIANO ALL' ORA D'ARIA DEI DETENUTI. VECCHI E MORIBONDI, GIOVANI E PALESTRATI DEAMBULANO PER MOSTRARSI ATTIVI E VIGILI. I VU CUMPRÀ, TERMINE ORMAI DESUETO, CAMMINANO PER VENDERE LE LORO MERCANZIE. INCESSANTEMENTE, CON QUELLA PAZIENZA CHE GLI ARABI EREDITANO DAGLI ESTENUANTI RITUALI DELLA PROPRIA RELIGIONE. PAOLO HA SAPUTO COGLIERE CON IL SUO LINGUAGGIO FOTOGRAFICO ASCIUTTO ED ESSENZIALE, L'INCOMUNICABILITÀ TRA I DUE GRUPPI DI DEAMBULANTI. IL BIANCO E NERO SCOLPISCE DI PIÙ LA LUCE, DRAMMATIZZA LE FIGURE E IL PAESAGGIO. IL COLORE LO RENDE PIÙ NORMALE E ACCETTABILE.

MA UN ALTRO ASPETTO IMPORTANTE DI QUESTA SERIE DI FOTO È PROPRIO IL FATTO CHE CI SI TROVI IN RIVA AL MARE. E' BANALE MA ALLA FINE QUELLO CHE NON SI VEDE PIENAMENTE, MA C'È, È PROPRIO IL MARE. LUOGO DI ARRIVO, MEDIUM DI COMUNICAZIONE E SEPARAZIONE, SIMBOLO DI UN FENOMENO BIBLICO A CUI STIAMO ASSISTENDO DA OLTRE 15 ANNI. ALLORA CAPIAMO CHE NON SIAMO A RIMINI, A VISERBELLA O A CERVIA. SIAMO AL CONFINE TRA DUE MONDI CHE SI MUOVONO SENZA INCONTRARSI.

LE FOTO DI PAOLO BERNABINI HANNO SAPUTO COGLIERE QUESTO FENOMENO ATTRAVERSO QUESTA SIMBOLIZZAZIONE ESTREMAMENTE ICASTICA, GIÀ NEL 2003, CON UNA GRANDE INTUIZIONE, REGALANDOCI UNA SERIE FOTOGRAFICA ESEMPLARE E ANCORA INSUPERATA.

VALERIO DEHÒ